Allegato B)

Decisione C(2020) 1915 del 26/03/2020
CCI 2014IT16RFOP013

MODALITA' ATTUATIVE
PROGRAMMA OPERATIVO
M. A. P. O.

DOCUMENTO DI ATTUAZIONE DEL POR FESR 2014-2020

VOLUME 2 – Schede di attuazione interventi
VOLUME 3 – Schede di attuazione interventi (Asse 8)

TREDICESIMA MODIFICA

La versione aggiornata e integrale dei Volumi delle MAPO è disponibile al sito www.europa.marche.it, sezione FESR->Programma Operativo->Documenti->MAPO

Scheda attuazione intervento 1.3.1

Responsabile dell'intervento

1. Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione
2. P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive del lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi
3. Funzionario incaricato: Massimo Gaspari

I. IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Asse 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

Priorità di investimento

1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore […].

Obiettivo specifico

1 – Incremento dell'attività di innovazione delle imprese

Azione

1.3 - Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese

Intervento

1.3.ITI.ac "Promuovere i processi di innovazione aziendale e l'utilizzo di nuove tecnologie digitali"

II. CONTENUTO TECNICO

Descrizione dell'intervento

Le imprese marchigiane, soprattutto dei settori tradizionali, per essere più competitive, anche rispetto ai paesi emergenti, dovrebbero in misura sempre più rilevante introdurre innovazioni che si riflettano sulla qualità dei loro prodotti e processi. In tale contesto, la finalità dell'intervento è quella di stimolare lo sviluppo di una cultura e di una pratica dell'innovazione nel sistema produttivo promuovendo la qualità e l'innovazione, per quanto concerne gli aspetti legati a:

a) nuove tecnologie digitali
b) ammodernamento tecnologico
c) modalità evolute di design ed eco-design
d) innovazione commerciale
e) tutela della proprietà intellettuale e tracciabilità dei prodotti.

Si ritiene di fondamentale importanza supportare le aziende nell'acquisizione di beni e servizi avanzati, che producano un impatto su tutta la catena del valore e che siano in grado di rafforzarne la competitività sui mercati nazionali e internazionali.

In una seconda fase del programma l'intervento potrà essere attuato anche in aree circoscritte della regione (aree di crisi), al fine di integrare gli investimenti finalizzati allo sviluppo e al rilancio del tessuto produttivo di questi territori con progetti volti a promuovere l'introduzione di innovazione tecnologica, di processo e commerciale.

III. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Beneficiari

Imprese micro, piccole e medie con sede di investimenti nel territorio della Regione Marche.

Modalità di selezione dei progetti da finanziare

Modalità di selezione	Check
Procedura valutativa con graduatoria (durata max 60gg)	X
Procedura valutativa a due step (durata 90gg)	
Procedura valutativa just in time (durata max 60gg)	
Procedura valutativa just in time con graduatoria finale in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande (durata max 60 gg)	X

Calendario previsionale

	Gen.	*Feb.*	*Mar.*	*Apr.*	*Mag.*	*Giu.*	*Lug.*	*Ago.*	*Set.*	*Ott.*	*Nov.*	*Dic.*
2015				*X*								
2016												
2017										*X*		
2018												
2019												
2020												*X*

Criteri di selezione

La valutazione delle idee progettuali e dei progetti verrà effettuata in base ad un set selezionato tra i criteri stabiliti nel documento di attuazione "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO)" del POR MARCHE FESR 2014/2020 vigente.

Criteri di ammissibilità

- Coerenza e pertinenza con gli ambiti tecnologici individuati nella S3 oggetto del bando
- Addizionalità del progetto rispetto alle ordinarie attività di ricerca (non è consentito lo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca per la produzione di prodotti standardizzati /prodotti di massa attraverso l'utilizzo di tecnologie esistenti)
- Rispetto dell'art. 70 par.2 per il finanziamento di parti di operazioni ubicate nell'UE ma al di fuori dell'area di programma

Criteri di valutazione

Macro-criterio relativo alla qualità del progetto:

<u>Validità e fattibilità</u>

- Chiarezza della proposta e grado di approfondimento dei contenuti
- Validità dell'approccio metodologico e organizzativo (previsione di output concreti e misurabili, adeguatezza del piano di lavoro anche sul profilo temporale, esistenza di una correlazione tra azioni e risultati attesi)
- Livello di fattibilità industriale della proposta
- Livello di complessità e di rischio connessi alla realizzazione del progetto

<u>Sostenibilità economico-finanziaria</u>

- Congruità e pertinenza dei costi esposti rispetto agli obiettivi progettuali, al piano di lavoro delineato e alle specifiche del bando
- Capacità economica e finanziaria del proponente/dei proponenti
- Adeguatezza delle stime effettuate in termini di redditività dell'investimento (valutazione ROI, altre metodologie quantitative utilizzate)

Capacità tecnica del proponente

- Livello delle competenze dell'impresa/delle imprese
- Qualità della struttura di gestione (numero di risorse dedicate, adeguatezza dell'organizzazione, qualificazione del management)

Macro-criterio relativo all'efficacia del progetto:

Innovatività

- Sviluppo prodotti e/o servizi nuovi o sensibilmente migliorati
- Miglioramento o sviluppo di nuovi processi produttivi, organizzativi, commerciali
- Riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi e/o dei prodotti e servizi offerti
- Innovatività dell'idea di business proposta e/o delle soluzioni tecnologiche adottate

Ricadute per l'impresa

- Numero di nuovi laureati/dottorati/ricercatori assunti
- Incremento stimato della produttività aziendale
- Incremento del livello tecnologico dell'impresa/della filiera
- Prospettive di diffusione industriale/commerciale dei risultati
- Migliore posizionamento in termini di incremento delle quote di mercato e/o di ingresso in nuovi mercati

Effetti trasversali

- Incremento e/o mantenimento occupazionale
- Grado di replicabilità/diffusione dei risultati
- Capacità della proposta di intercettare le traiettorie di sviluppo delineate nella RIS e conseguenti ricadute sulla competitività regionale

Criteri di priorità

- Rilevanza della componente femminile/ giovanile/disabile (proprietà e/o amministrazione dell'impresa, risorse umane coinvolte nel progetto)
- Sviluppo di prodotti o servizi che impattino sul miglioramento delle condizioni delle donne/delle persone con disabilità

Tipologia di spese ammissibili

Ai sensi della normativa di settore, le spese ammissibili, a titolo esemplificativo, possono essere le seguenti:

a) spese per marketing, attività di comunicazione e pubblicità;

b) consulenze con particolare riferimento a consulenze stilistiche e di design, studi di settore, ricerche di mercato;

c) servizi per lo sviluppo ed il miglioramento della qualità del prodotto e della sua sostenibilità;

d) servizi per la creazione e progettazione di marchi, brevetti, disegni e modelli;

e) registrazione di marchi, brevetti, disegni e modelli e acquisto di licenze;

f) acquisto di strumenti, attrezzature, hardware e software;

g) servizi di know-how tecnico e manageriale;
h) servizi finalizzati all'ottenimento di certificazioni di qualità, di processo, di sicurezza, sociali ed etiche;
i) altre tipologie di spesa purché direttamente funzionali all'attuazione dell'azione.

Tipologia e intensità di aiuto

Codice	Forme di finanziamento	Riferimenti normativi	Intensità dell'aiuto	Soglie previste
01	Sovvenzione a fondo perduto	Reg. (UE) 651/2014; Reg. (UE) 1407/2013	In base a quanto previsto dal regolamento applicato	Verranno definite nei singoli bandi anche in base alla concertazione

Tipo di territorio

Codice	Tipo di territorio	Check
01	Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)	X
02	Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)	X
03	Aree rurali (scarsamente popolate)	X

IV. SISTEMA DEGLI INDICATORI

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore target per l'azione al 2023
Numero di imprese che ricevono una sovvenzione (CO02)	N.	251
Numero di imprese che ricevono un sostegno (CO01)	N.	251

Scheda attuazione intervento 7.1.1

Responsabile dell'intervento

1. Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione
2. P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi
3. Funzionario incaricato: Andrea Rossi / Massimo Gaspari

I. IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Asse 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese

Priorità di investimento

3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Obiettivo specifico

7 – Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa della attività produttive

Azione

7.1 - Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese

Intervento

7.1.1 "*Sostegno all'avviamento, allo sviluppo e alla continuità di impresa nelle aree di crisi produttiva*"

II. CONTENUTO TECNICO

Descrizione dell'intervento

L'intervento si colloca nel contesto di un progetto complessivo di rilancio delle aree in crisi produttiva e occupazionale della Regione, che coniughi la promozione di investimenti produttivi, anche di diversificazione e di riqualificazione in chiave innovativa, purché correlati ad un programma occupazionale, con iniziative di qualificazione del capitale umano e con servizi di supporto alla creazione d'impresa e alla realizzazione di percorsi integrati di ricambio generazionale.

Nella seconda fase della programmazione saranno incentivati gli investimenti delle imprese volti ad incentivare le "Smart Technologies" del manufacturing, ovvero quelli che mirano ad introdurre le tecnologie digitali nel processo produttivo nella logica 4.0.

Nell'area del Fabrianese, una dei territori oggetto della linea di intervento, l'intervento si colloca nel contesto dell'Accordo di programma, sottoscritto per la prima volta nel 2010 tra Regione Marche, Regione Umbria e Ministero dello Sviluppo Economico, oggetto di due Atti integrativi, di cui l'ultimo siglato nel Marzo 2015, che ne prorogato l'operatività al 2017.

Nello specifico l'azione sostiene progetti connessi all'intero ciclo di vita dell'impresa, in linea con i principi dello Small Business Act e nel contesto degli specifici regimi di aiuto in esenzione previsti dal Reg. (UE) 651/2014 o della regola "de minimis" nel caso di trasferimento di impresa.

Saranno in particolare oggetto del presente intervento:

1. Progetti di sostegno allo start up di impresa;
2. Progetti di investimento finalizzati alla creazione di un'unità produttiva, all'ampliamento o alla diversificazione di un'unità produttiva esistente, alla acquisizione degli attivi di uno stabilimento che è stato chiuso o sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione; sono ammissibili, nei limiti del 20% del totale degli investimenti da realizzare, anche progetti per l'innovazione dell'organizzazione, purché strettamente connessi e funzionali alla realizzazione dei progetti di investimento;
3. Smart Manufacturing: **programmi di investimento** per imprese finalizzati al trasferimento ed all'applicazione delle nuove tecnologie digitali, nell'ambito della loro catena del valore: dalla logistica alla produzione, dalla produzione alla vendita e al marketing fino ai servizi post vendita a supporto del cliente
4. Progetti aventi lo stesso contenuto di cui al punto 2) localizzati nei comuni della Regione Marche di cui alla Carta degli aiuti a finalità regionale 2014/2020, anche integrati, nei limiti del 20% del totale degli investimenti da realizzare, con progetti per l'innovazione dell'organizzazione, purché strettamente connessi e funzionali alla realizzazione dei progetti di investimento;
5. Progetti di trasferimento di impresa, volti a favorirne la continuità mediante percorsi di gestione del trasferimento della proprietà aziendale sia verso eredi o successori individuati in ambito familiare, sia verso acquirenti interni (lavoratori riuniti in cooperativa) o verso il management.

In considerazione dell'obiettivo specifico cui tende l'intervento, i progetti prevedranno un programma occupazionale finalizzato al mantenimento o all'incremento occupazionale, che, ove non costituisca requisito di ammissibilità, rappresenterà uno dei criteri di valutazione dei progetti.

Al fine di assicurare il raggiungimento di tale obiettivo, si prevede l'attivazione di un intervento contestuale del FSE di cui possano fruire le imprese beneficiarie e i lavoratori in esse operanti sotto forma di aiuti all'assunzione, tirocini, borse lavoro, formazione, formazione continua o di utilizzare la flessibilità prevista dai regolamenti.

Inoltre le sinergie e le interconnessioni con le politiche regionali relative alla qualificazione del capitale umano e alla stabilizzazione dei lavoratori saranno garantiti sia prevedendo meccanismi premiali in sede di valutazione dei progetti, sia nell'ambito di misure integrate a supporto delle start up e del trasferimento di impresa da realizzarsi con il concorso del FSE o tramite la clausola di complementarietà.

III. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Beneficiari

Micro, piccole e medie imprese, anche a carattere cooperativo, di cui all'all.1 del Reg. (UE) 651/2014. Per gli interventi di sostegno allo start up di impresa, micro e piccole imprese, anche a carattere cooperativo, aventi i requisiti di cui all'all.1 del Reg. (UE) 651/2014, e quelli previsti al comma 2 dell'art. 22 del Reg. (UE) 651/2014.

Modalità di selezione dei progetti da finanziare

Modalità di selezione	Check
Procedura valutativa con graduatoria (durata max 60gg)	X
Procedura valutativa a due step (durata 90gg)	

Procedura valutativa just in time (durata max 90gg dall'arrivo della domanda)	X
Altro (procedura negoziale, ecc. specificare)	

Calendario previsionale

In una **prima fase**, l'intervento verrà attuato attraverso un unico bando con procedura valutativa just in time destinato ai progetti di start up, di sviluppo e di trasferimento di impresa nelle aree di crisi della Regione.

In una **seconda fase** l'intervento verrà attuato con procedura valutativa a graduatoria o just in time.

	Gen.	***Feb.***	***Mar.***	***Apr.***	***Mag.***	***Giu.***	***Lug.***	***Ago.***	***Set.***	***Ott.***	***Nov.***	***Dic.***
2015												
2016	*X*				*X*							
2017									*X*			
2018												
2019												
2020										*X*		

Criteri di selezione

Criteri di ammissibilità

- Localizzazione in aree interessate da situazioni di crisi diffusa
- Mantenimento e/o incremento dei livelli occupazionali

Criteri di valutazione

Il processo di valutazione sarà svolto con il supporto di un comitato tecnico che coinvolgerà anche esperti esterni selezionati dall'apposito Albo regionale ed utilizzerà criteri ricadenti a titolo indicativo tra i seguenti.

Macro-criterio relativo alla qualità del progetto

<u>Validità e fattibilità</u>

- Chiarezza della proposta e grado di approfondimento dei contenuti
- Validità dell'approccio metodologico e organizzativo (previsione di output concreti e misurabili, adeguatezza del piano di lavoro anche sul profilo temporale, esistenza di una correlazione tra azioni e risultati attesi)
- Impatto economico dell'iniziativa in termini di potenzialità del mercato di riferimento, vantaggio competitivo e strategie di marketing
- Ricorso alla figura del *Temporary management* (per i progetti di ricambio generazionale e creazione di impresa)

<u>Sostenibilità economico-finanziaria</u>

- Congruità e pertinenza dei costi esposti rispetto agli obiettivi progettuali, al piano di lavoro delineato e alle specifiche del bando
- Capacità economica e finanziaria del proponente/proponenti

<u>Capacità tecnica del proponente</u>

- Livello delle competenze tecnologiche dell'impresa/delle imprese

- Età del titolare che trasferisce l'azienda superiore al limite minimo di ammissibilità

Macro-criterio relativo all'efficacia del progetto

- Sviluppo di prodotti e/o servizi nuovi o sensibilmente migliorati
- Miglioramento o sviluppo di nuovi processi produttivi, organizzativi, commerciali nuovi o sensibilmente migliorati (per l'impresa e/o per il mercato)
- Efficacia potenziale delle soluzioni organizzative proposte con l'intervento di ricambio generazionale rispetto alle criticità evidenziate
- Incremento occupazionale (occupazione diretta sul progetto, aumento della forza lavoro in relazione alle prospettive di crescita legate al progetto e possibile nuova occupazione nell'indotto)
- Sinergia con le politiche regionali relative alla qualificazione del capitale umano e alla stabilizzazione dei lavoratori

Criteri di priorità

Nella prima fase, trattandosi di procedura valutativa just in time, l'ordine cronologico di presentazione delle domande di agevolazione determina l'ordine cronologico di istruttoria e valutazione.
Vengono approvati i progetti che, al termine della procedura di valutazione, conseguono un punteggio minimo stabilito nel Bando.

In una seconda fase, ove si opti per la procedura valutativa a graduatoria, si potranno utilizzare uno o entrambi i seguenti criteri di priorità:

- Rilevanzadella componente femminile / giovanile / disabile (proprietà e / o amministrazione dell'impresa, risorse umane coinvolte nel progetto)
- Sviluppo di prodotti o servizi che impattino sul miglioramento delle condizioni delle donne / delle persone con disabilità.

Tipologia di spese ammissibili

Per i progetti di sviluppo produttivo (tipologie 2) e 3) presenti nella descrizione dell'azione):

- Suolo aziendale e sue sistemazioni nel limite del 10%
- Opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali
- Attivi materiali (macchinari, impianti, attrezzature, ecc.)
- Attivi immateriali (programmi informatici strettamente connessi agli attivi materiali e commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, brevetti, licenze, acquisizione di know-how, ecc.)
- Servizi di consulenza aventi le caratteristiche di cui all'art. 18 del Reg. (UE) 651/2014.

Per i progetti di innovazione dell'organizzazione (nel quadro dei progetti di cui ai punti 2) e 3):

- costi relativi a strumentazione e attrezzature, nei limiti delle quote di ammortamento
- costi di ricerca, competenze e brevetti
- costi dei materiali, forniture e prodotti analoghi, nonché costi di personale direttamente imputabili al progetto di innovazione dell'organizzazione

Per i progetti di start up di impresa (tipologia 1) presente nella descrizione dell'azione), oltre alle spese di cui ai progetti tipologie 2) e 3);

- spese di marketing e per attività promo-pubblicitarie;
- In alternativa all'acquisizione della struttura, spese di locazione

- Acquisizione servizi temporary management

Per i progetti di trasferimento di impresa (tipologia 4 nella descrizione dell'azione):
- Attivi materiali (macchinari, impianti, attrezzature, ecc.)
- Attivi immateriali (programmi informatici strettamente connessi agli attivi materiali e commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, brevetti, licenze, acquisizione di know-how, ecc.)
- Acquisizione servizi temporary management
- Voucher formativi in collaborazione con il FSE o in applicazione della clausola di flessibilità tra fondi di cui all'art.98 del reg. 1303/2013
- Oneri notarili sostenuti per l'operazione di trasferimento d'impresa

Non è ammissibile la mera acquisizione di quote, in quanto non considerata investimento.

Per i progetti di trasformazione digitale dei processi produttivi sono ammissibili:

- Acquisto di beni strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale delle imprese in chiave 4.0, comprese le relative spese di installazione;
- Acquisto beni immateriali, software, sistemi e /system integration, piattaforme e applicazioni, comprese le relative spese di installazione;
- Spese di consulenza
- Spese generali (costi della fideiussione, perizia giurata, ecc.).

Gli investimenti oggetto del finanziamento dovranno essere in linea con quelli previsti nell'ambito del "Piano Nazionale Impresa 4.0" e, nello specifico, con quelli indicati negli allegati A e B di cui all'art. 1, commi 9 e 10 della legge n. 232/2016 - legge di Bilancio 2017, così come modificata dalla legge 27 dicembre 2017 n. 205 - legge di Bilancio 2018 e riportati nelle Appendici A.1 (beni strumentali) e A.2 (beni immateriali) del bando.

Tipologia e intensità di aiuto

Codice	Forme di finanziamento	Riferimenti normativi	Intensità dell'aiuto	Soglie previste
01	Sovvenzione a fondo perduto	Reg. (UE) 651/2014 Reg. (UE) 1407/2013	Nei limiti dei citati regolamenti	

Tipo di territorio

Codice	Tipo di territorio	Check
01	Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)	X
02	Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)	X
03	Aree rurali (scarsamente popolate)	X

L'intervento si attuerà sulle seguenti aree territoriali
- area dell'Accordo di programma Merloni (56 comuni)
- area del Piceno (33 comuni della Provincia di Ascoli Piceno più 8 comuni del Fermano)
- area in crisi della provincia di Pesaro Urbino (30 comuni di cui alla DGR 1166/2015)
- Esclusivamente per la seconda fase, l'intervento verrà attuato anche nell'area di crisi del fermano-maceratese, riconosciuta con Decreto MISE 12/12/2018 (n. 42 comuni)

IV. SISTEMA DEGLI INDICATORI

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore target per l'azione al 2023
Numero di imprese che ricevono un sostegno (C001)	Numero	130
Occupazione creata (CO08)	Numero	100
Numero di imprese che ricevono una sovvenzione (CO02)	Numero	130

Scheda attuazione intervento 10.1.2

Responsabile dell'intervento

1. Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione
2. P.F. Credito, cooperative, commercio e tutela dei consumatori
3. Funzionario incaricato: Norberto Garbati

I. IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Asse 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese al fine di contenere le conseguenze economiche causate dal Covid 2019

Priorità di investimento

3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

Obiettivo specifico

10 – Miglioramento e potenziamento dell'accesso al credito per il finanziamento alle imprese economicamente indebolite a causa Covid 19

Azione

10.1 - Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci

Intervento

10.1.2 - Sostegno al sistema Confidi finalizzato al finanziamento delle PMI causa Covid - 19

II. – CONTENUTO TECNICO

Descrizione dell'intervento

Le recenti vicende che hanno coinvolto il nostro paese dopo l'insorgenza dell'epidemia COVID-19, stanno avendo pesanti ripercussioni anche nella nostra regione. Le conseguenze sanitarie si sono manifestate con un leggero ritardo rispetto a Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, ma sono ormai comparabili a quelle delle regioni inizialmente più colpite. Le conseguenze economiche si sono invece manifestate sin da subito anche nelle Marche come nel resto dell'Italia, sulla base di un effetto paese generalizzato. L'epidemia di COVID-19 comporta il rischio di una grave recessione che riguarda l'intera economia, dal momento che colpisce imprese, posti di lavoro e famiglie.

Tutti i settori si sono trovati in estrema difficoltà e spesso nell'impossibilità di svolgere l'attività produttiva, commerciale, promozionale e di assistenza post-vendita. Situazione che si è poi ulteriormente aggravata con la chiusura obbligatoria di una consistente parte delle attività produttive, commerciali e di servizio.

Le imprese si trovano ancora oggi ad affrontare gravi crisi di liquidità nell'immediato, ma soprattutto in prospettiva, in conseguenza del calo drastico degli ordini. La situazione, già grave, è destinata ad un ulteriore grave peggioramento. Sarà problematico non solo

ottenere nuovi ricavi, ma anche onorare i debiti verso i fornitori, le banche, il fisco e soprattutto verso i lavoratori se non assistiti dalla cassa integrazione.

Un sostegno pubblico adeguatamente mirato è necessario per garantire la disponibilità di liquidità sufficiente sui mercati, per contrastare i danni arrecati alle imprese sane e per preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia di COVID-19.

Anche il governo, ha attivato misure di sostegno al sistema produttivo, affrontando in particolare il tema di liquidità, sia in termini di dilazioni di obblighi fiscali e creditizi, sia con il potenziamento degli strumenti di garanzia e di sostegno all'aggravamento delle posizioni debitorie.
È tuttavia necessario e urgente accompagnare le misure governative con un intervento su scala regionale, in questo momento rilevante in quanto rende possibile raggiungere, con delle misure creditizie mirate di immediata operatività ed efficacia, soggetti che avrebbero difficoltà ad utilizzare il Fondo Centrale di Garanzia
L'obiettivo specifico dell'intervento quindi è quello di sostenere il miglioramento dell'accesso al credito per le imprese, attraverso il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci. L'azione intende proseguire il processo di razionalizzazione del sistema regionale delle garanzie per favorire l'accesso al credito delle PMI con una azione anticiclica che miri a fornire le imprese della liquidità necessaria per il loro rilancio e sviluppo soprattutto in questa fase che ha costretto le aziende marchigiane alla sospensione delle attività a causa del Covid-19.
I confidi, in modo particolare quelli più grandi, solidi, organizzati e operativamente diversificati, possono rispondere a questa *mission* soprattutto laddove il tessuto produttivo è rappresentato in misura significativa da imprese troppo piccole per poter essere servite validamente dal mercato bancario, creando un ruolo determinante per grandi soggetti mutualistici efficienti ed efficaci.
Al fine del perseguimento di tale obiettivo specifico, con il presente intervento viene creato il Fondo Emergenza Covid- 19 al fine di concedere contributi ai Confidi per concessioni di prestiti a tasso agevolato nonché di contributi per l'abbattimento del costo degli interessi e della garanzia per l'accesso ai prestiti presso il sistema creditizio.

III. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Beneficiari

Consorzi di garanzia collettiva dei fidi di cui all'art. 13, comma 1 del D. L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive integrazioni e modificazioni.

Destinatari finali

Le imprese di micro, piccola e media dimensione, ai sensi di quanto stabilito nell'allegato n. 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014. Nella definizione di PMI sono, inoltre, ricompresi i liberi professionisti in quanto equiparati alle PMI ai sensi dell'art 12 della legge n. 81 del 22 maggio 2017.

Modalità di selezione dei progetti

Modalità di selezione	Check
Procedura valutativa con graduatoria (durata max 60gg)	
Procedura valutativa a due step (durata 90gg)	
Procedura valutativa just in time (durata max 60gg)	
Altro (procedura prevista dalla L.R. 13/2020)	**X**

Calendario previsionale

	Gen.	***Feb.***	***Mar.***	***Apr.***	***Mag.***	***Giu.***	***Lug.***	***Ago.***	***Set.***	***Ott.***	***Nov.***	***Dic.***
2015												
2016												
2017												
2018												
2019												
2020									*X*	*X*	*X*	*X*

Criteri di selezione

La procedura prevista dalla Legge regionale n. 13/2020 prevede esclusivamente un'istruttoria di ammissibilità. Successivamente si procederà al riparto delle risorse tra tutti i soggetti dichiarati ammessi in proporzione al volume di garanzie erogate nell'Annualità 2019, da ciascuno di essi relativamente ad operazioni che riguardano imprese e lavoratori autonomi con sede operativa nel territorio della Regione Marche. Eventuali incrementi successivi della dotazione del Fondo verranno assegnati proporzionalmente all'effettivo utilizzo da parte dei Confidi.

Criteri di ammissibilità

Confidi operativi nel settore della garanzia collettiva dei fidi e servizi connessi ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.L. 269 del 30/09/2003, convertito nella L. 326 del 24/11/2003 iscritti alla data di presentazione della richiesta all'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 TUB;

- Confidi in forma associata ATI ai sensi dell'art. 48 D. lgs 50/2016;
- Sono ammessi i Confidi iscritto all'Albo (art. 106 del D. lgs 385/1993) i quali debbono avere una sede operativa nel territorio della Regione ed operare per le imprese del territorio.
- I Confidi iscritti nell'elenco di cui all'art. 112 del TUB, possono presentare domanda esclusivamente in una associazione temporanea di impresa con almeno un Confidi iscritto all'albo di cui all'articolo 106 del medesimo D. lgs. 385/1993, il quale assume il ruolo di capofila, fermo restando per i Confidi di cui all'articolo 112 del D. lgs. 385/1993 il rispetto dei limiti di operatività di cui allo stesso articolo.

Tipologia di spese ammissibili

Il Fondo finanzia:

a) la concessione di prestiti agevolati

b) la concessione di contributi per l'abbattimento del costo degli interessi e della garanzia per l'accesso ai prestiti presso il sistema creditizio.

Le operazioni sottese ai finanziamenti agevolati erogati riguardano:

- attivo circolante,
- nuovi acquisti materiali e immateriali per il rilancio e la diversificazione delle attività.

Il Fondo non copre i costi di gestione amministrativa dei Confidi.

Tipologia e intensità di aiuto

Codice	Forme di finanziamento	Riferimenti normativi	Intensità dell'aiuto	Soglie previste	Check
01	Sovvenzione a fondo perduto				
03	Sostegno mediante strumenti finanziari: capitale di rischio e capitale proprio o equivalente				
04	Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente				
05	Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia o equivalente				
06	Sostegno mediante strumenti finanziari: bonifico del tasso di interesse, bonifico della commissione di garanzia, supporto tecnico o equivalente	Reg. UE 1407/2013; Reg. UE 651/2014; Reg. UE 1301/2013			**X**

Il vantaggio finanziario del contributo pubblico del programma allo strumento è interamente trasferito ai destinatari finali sotto forma di concessioni di prestiti a tasso agevolato nonché di contributi per l'abbattimento del costo degli interessi e della garanzia per l'accesso ai prestiti presso il sistema creditizio.
Gli aiuti sono concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 utilizzando il metodo nazionale autorizzato con Decisione n. 4505 del 06/07/2010 (N 182/2010) per il calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo, o in alternativa ai sensi dell'art 22 del reg. (UE) n. 651/2014 per le imprese in fase di avviamento sussistendone le condizioni.

Tipo di territorio

Codice	Tipo di territorio	Check
01	Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)	**x**
02	Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)	**x**
03	Aree rurali (scarsamente popolate)	**x**

IV. SISTEMA DEGLI INDICATORI

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore target per l'azione al 2023
CV23 - Numero di PMI sostenute con capitale circolante diverso dalle sovvenzioni (strumenti finanziari) nella risposta COVID-19	Numero	500
CV21 - Valore del sostegno finanziario alle PMI per capitale circolante diversi dalle sovvenzioni (strumenti finanziari) nella risposta COVID-19 (costo pubblico totale)	€	6.000.000

Scheda di attuazione intervento 14.1.1

Responsabile dell'intervento

1. Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
2. P.F. Trasporto pubblico locale, logistica e viabilità
3. Funzionario incaricato: Emanuela Ausili

I. IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Asse 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

Priorità di investimento

4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Obiettivo specifico

14 – Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane

Azione

14.1 - Rinnovo del materiale rotabile

Intervento

14.1.1 "Rinnovo del parco autobus per il servizio TPL" (comprende anche lo strumento finanziario Fondo Energia e Mobilità - FEM)

II. CONTENUTO TECNICO

Descrizione dell'intervento

Le analisi dei servizi regionali stimano una vetustà del parco macchine ad oggi di oltre 10 anni. Ciò produce inevitabili conseguenze negative sia in termini di emissioni in atmosfera sia in termini di sicurezza sia quanto ad oneri per la manutenzione, rendendo impossibile il conseguimento degli standard richiesti dall'Unione. L'intervento è finalizzato al rinnovo del parco autobus con mezzi ecosostenibili a basso impatto ambientale (metano, euro 6, mezzi elettrici) per ridurre le emissioni inquinanti prodotte dai mezzi circolanti nella Regione con destinazione le aree urbane e offrire all'utenza qualità e confort attraverso mezzi di nuova generazione. L'intervento contribuirà alla riduzione delle polveri sottili, in particolare per le emissioni di biossido d'azoto, delle quali i mezzi di trasporto, pubblici e privati, sono i principali responsabili. Le risorse necessarie per la realizzazione degli interventi verranno erogate in parte direttamente ai beneficiari dell'intervento come sovvenzione a fondo perduto e in parte sotto forma di investimento rimborsabile da parte del FEM (Fondo Energia e Mobilità) della Regione Marche, uno strumento finanziario appositamente costituito.

III. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Beneficiari

Aziende del Trasporto Pubblico Locale (gestori dei servizi di TPL in forma singola o associata, urbano ed extraurbano, destinatarie dei corrispettivi regionali in base al Programma Triennale dei Servizi di TPL vigente)

Modalità di selezione dei progetti da finanziare

Modalità di selezione	Check
Procedura valutativa con graduatoria (durata max 60gg)	
Procedura valutativa a due step (durata 90gg)	
Procedura valutativa just in time (durata max 40gg)	
Altro (concertazione con le Aziende TPL)	X

Calendario previsionale

	Gen.	***Feb.***	***Mar.***	***Apr.***	***Mag.***	***Giu.***	***Lug.***	***Ago.***	***Set.***	***Ott.***	***Nov.***	***Dic.***
2015												
2016							X					
2017							X					
2018												
2019												
2020												

Macro-criterio relativo alla qualità del progetto

<u>Validità e fattibilità</u>

- Rispondenza alla tabella delle tipologie dei mezzi, come da allegato 1.A alla DGR 1480/2017

<u>Sostenibilità economico-finanziaria</u>

- Rispondenza alla assegnazione delle risorse a ciascun Bacino, e alla tabella dei tetti di spesa ammissibili, come da allegato 1.A alla DGR 1480/2017

Macro-criterio relativo all'efficacia del progetto:

<u>Effetti trasversali</u>

- Minimizzazione degli impatti ambientali, riferiti alle emissioni di gas effetto serra e inquinanti

Tipologia di spese ammissibili

A titolo esplicativo per il presente intervento, si indicano le seguenti spese;

- Spese per acquisto mezzi e accessori nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale
- Spese generali (fidejussione…)
- Iva ammissibile solo qualora non sia rimborsabile/recuperabile

Tipologia e intensità di aiuto/contributo

Codice	Forme di finanziamento	Riferimenti normativi	Intensità dell'aiuto	Soglie previste
01	Sovvenzione a fondo perduto		50%	
03	Sostegno mediante strumenti finanziari: capitale di rischio e capitale proprio o equivalente			

04	Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente (FEM)		35%	
05	Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia o equivalente			

Tipo di territorio

Codice	Tipo di territorio	Check
01	Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)	X
02	Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)	X
03	Aree rurali (scarsamente popolate)	

IV. SISTEMA DEGLI INDICATORI

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore target per l'azione al 2023
Unità di beni acquistati (Indicatore comune CUP n. 794)	Numero	81

Scheda attuazione intervento 14.3.1

Responsabile dell'intervento

1. Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio
2. P.F. Trasporto pubblico locale, logistica e viabilità
3. Funzionario incaricato: Michela Ferroni

I. IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Asse 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori

Priorità di investimento

4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Obiettivo specifico

14 – Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane

Azioni

14.3 – Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di *charging hub*

Interventi

14.3.1 – "Interventi per lo sviluppo della mobilità ciclo-pedonale"

II. CONTENUTO TECNICO

Descrizione dell'intervento

Per concorrere alla riduzione delle emissioni e dell'assorbimento di carbonio si ritiene necessario cofinanziare interventi per lo sviluppo della mobilità ciclo-pedonale.
L'intervento mira a rafforzare la diffusione in ambito urbano di sistemi distributivi e offrire una copertura territoriale adeguata a sostenere la mobilità a basso impatto ambientale con conseguente contributo alla riduzione delle emissioni di CO2 nei trasporti e al miglioramento della qualità dell'aria.

III. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Beneficiari

Regione Marche, Enti locali in forma singola o associata, aziende TPL, Provveditorato OO.PP.

Modalità di selezione dei progetti da finanziare

Modalità di selezione	Check
Procedura valutativa con graduatoria (durata max 60gg)	X

Procedura valutativa a due step (durata 90gg)	
Procedura valutativa just in time (durata max 40gg)	
Altro (procedura negoziale, ecc. specificare)	

Calendario previsionale

	Gen.	***Feb.***	***Mar.***	***Apr.***	***Mag.***	***Giu.***	***Lug.***	***Ago.***	***Set.***	***Ott.***	***Nov.***	***Dic.***
2015												
2016									X			
2017									X			
2018									X			
2019												
2020												

Criteri di selezione

Criteri di ammissibilità

- Localizzazione in area urbana/suburbana
- Presenza di strumenti di pianificazione per la mobilità urbana che includano misure accessorie di incentivazione all'adozione di stili di trasporto eco-compatibili
- Coerenza con gli standard di innovazione tecnologica nel TPL
- Coerenza con il Piano regionale TPL

Criteri di valutazione

Macro-criterio relativo alla qualità del progetto

<u>Validità e fattibilità tecnico-economica del progetto e capacità di innovazione</u>

- Chiarezza della proposta e livello di dettaglio dei contenuti
- Grado di cantierabilità del progetto (presenza di pareri, nulla osta, ecc.)
- Prossimità di parcheggi e/o nodi di scambio
- Innovatività del progetto in termini di avanzamento delle conoscenze tecniche e/o delle tecnologie richieste nello specifico ambito applicativo

<u>Sostenibilità economico-finanziaria</u>

- Congruità e pertinenza dei costi esposti rispetto agli obiettivi progettuali, al piano di lavoro delineato e alle specifiche del bando
- Entità del cofinanziamento (aggiuntivo) da parte del beneficiario

Macro-criterio relativo all'efficacia del progetto

<u>Impatti diretti</u>

- Incremento potenziale dell'utenza
- Utilizzo delle nuove tecnologie ICT applicate a servizi di accessibilità
- Miglioramento dei servizi erogati
- Estensione delle linee interessate in km

<u>Effetti trasversali</u>

- Sinergie con altri Assi del POR, con la programmazione FSE e/o con altre fonti di finanziamento comunitarie, nazionali e regionali

- Riduzione stimata del traffico dei veicoli privati

Criteri di priorità

- Progetti promossi dagli enti locali che hanno già aderito o che aderiranno al patto dei sindaci (PAES) o che aderiscono ad un più ampio progetto di sviluppo urbano sostenibile di dimensione sovra comunale
- Localizzazione dell'intervento in aree urbane con maggiore problemi di sforamento PM10
- Localizzazione dell'intervento nei comuni finanziati per l'attuazione dell'Agenda urbana
- Previsione di soluzioni in grado di accrescere l'accessibilità ai servizi di trasporto per le persone disabili

Tipologia di spese ammissibili

Si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di spese ammissibili, con particolare riferimento ai regolamenti comunitari, nonché alle norme stabilite a livello nazionale in materia per il periodo 2014/2020.

A titolo esplicativo per il presente intervento, si indicano le seguenti spese;

- Spese tecniche in quanto strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento
- Lavori, impianti e forniture, in quanto strettamente legati alla realizzazione dell'intervento
- Spese per espropri ed acquisizione di aree
- Iva ammissibile solo qualora non sia rimborsabile/recuperabile.

Si rinvia alle pertinenti disposizioni previste nei regolamenti di esenzione in caso di aiuti esentati dall'obbligo di notifica, alle spese riconosciute dalla Commissione europea, nella relativa decisione di non sollevare obiezione in caso di notifica dell'aiuto, nonché si rinvia alle pertinenti disposizioni del Reg. (UE) 1407/2013, in caso di aiuti concessi in *de minimis*.

Si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di spese ammissibili, con particolare riferimento ai regolamenti comunitari, nonché alle norme stabilite a livello nazionale in materia per il periodo 2014/2020.

A titolo esplicativo per il presente intervento, si indicano le seguenti spese:

- Spese per acquisto strumentazione nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale
- Spese generali (fidejussione…)
- Iva ammissibile solo qualora non sia rimborsabile/recuperabile.

Tipologia e intensità di aiuto/contributo

Codice	Forme di finanziamento	Rif. normativi	Intensità dell'aiuto	Soglie previste	Check
01	Sovvenzione a fondo perduto	De minimis*	75% - 90%		X

** Nel caso in cui i beneficiari sono Aziende TPL*

Tipo di territorio

Codice	Tipo di territorio	Check
01	Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)	X
02	Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)	X
03	Aree rurali (scarsamente popolate)	

IV. SISTEMA DEGLI INDICATORI

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore target per l'azione al 2023

Estensione in lunghezza (km) (Indicatore comune CUP 778)	Km	79
Punti di ricarica di veicoli elettrici (CUP 918)	Numero	100

Scheda di attuazione Intervento 31.1.1

Responsabile dell'intervento:

1. Servizio: Risorse Finanziarie e Bilancio
2. P.F.: Programmazione Nazionale e Comunitaria
3. Funzionario incaricato: Pellei Andrea

I. IDENTIFICAZIONE DELL'AZIONE

Asse 8 - Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento al fine di contenere le conseguenze economiche causate dal Covid 19 nelle aree colpite dal sisma.

Priorità di investimento:

1d – Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali, nonché promuovere gli investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alla crisi dei servizi sanitari

Obiettivo specifico:

31. Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari.

Azione:

31.1. Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica

Intervento:

31.1.1 – Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica

II. CONTENUTO TECNICO

Descrizione dell'azione

L'azione intende sostenere tutti gli interventi necessari per rafforzare la capacità di risposta dei servizi sanitari alla crisi epidemiologica mediante il potenziamento di infrastrutture immateriali, materiali e digitali, di servizi, attrezzature, materiale e medicinali per la salute, strutture di prova e trattamento, prevenzione delle malattie, sanità elettronica, dispositivi medici, acquisto di dispositivi di protezione (quali maschere respiratorie, guanti, occhiali etc.), anche per incrementare l'offerta di posti di terapia intensiva, di medicine per trattare la malattia e di sistemi per testare la positività al virus.

III. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Beneficiari

Regione, Amministrazioni pubbliche, anche con funzioni di coordinamento (ad esempio Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Ministero della Salute, Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19), Comuni, anche in forma associata, Strutture sanitarie.

Modalità di selezione dei progetti da finanziare

Modalità di selezione	Check
Procedura valutativa con graduatoria (durata max 60gg)	
Procedura valutativa a due step (durata 90gg)	
Procedura valutativa just in time (durata max 60gg)	
Altro (procedura prevista dal DL 34/2020)	**X**

Calendario previsionale

	Gen.	*Feb.*	*Mar.*	*Apr.*	*Mag.*	*Giu.*	*Lug.*	*Ago.*	*Set.*	*Ott.*	*Nov.*	*Dic.*
2015												
2016												
2017												
2018												
2019												
2020									*X*	*X*	*X*	*X*

Criteri di selezione

Criteri di ammissibilità

- L'operazione concorre a fronteggiare l'emergenza sanitaria in coerenza con quanto previsto nel regolamento 460/2020 all'art.1
- Le spese sono sostenute a partire dal 1 febbraio 2020.
- Le spese sono effettuate nel rispetto della normativa nazionale ed europea applicabile
- Le spese sono sostenute dalla Regione e/o da altre amministrazioni pubbliche, anche con funzioni di coordinamento (ad esempio Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Ministero della Salute, Commissario Straordinario per l'emergenza epidemiologica COVID-19), dai Comuni, anche in forma associata, dalle Strutture sanitarie.

Criteri di valutazione

Non applicabile

Criteri di priorità

Non applicabile

Tipologia di spese ammissibili

Spese sostenute dai beneficiari previsti per l'azione al fine di rispondere efficacemente all'emergenza sanitaria. A titolo esemplificativo sono incluse:

- Acquisto di macchinari e attrezzature medicali
- Acquisto di dispositivi di prevenzione
- Acquisto di materiali da laboratorio
- Altre spese sanitarie connesse a fronteggiare la crisi epidemiologica

Tipologia e intensità di aiuto

Codice	Forme di finanziamento	Riferimenti normativi	Intensità dell'aiuto	Soglie previste
01	Sovvenzione a fondo perduto	DL 34/2020	100%	

Tipo di territorio

Codice	Tipo di territorio	Check
01	Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)	**x**
02	Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)	**x**
03	Aree rurali (scarsamente popolate)	**x**

IV. SISTEMA DEGLI INDICATORI

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore target per l'intervento al 2023
CV2 – valore delle apparecchiature mediche acquistate	N	6.600.000,00

Scheda di attuazione Intervento 24.1.2

Responsabile dell'intervento:

4. Servizio: Attività produttive, lavoro, e istruzione
5. P.F.: Credito, cooperative, commercio e tutela dei consumatori
6. Funzionario incaricato: Norberto Garbati

V. IDENTIFICAZIONE DELL'AZIONE

Asse 8 - Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento al fine di contenere le conseguenze economiche causate dal Covid 19 nelle aree colpite dal sisma.

Priorità di investimento:

3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

Obiettivo specifico:

24. Miglioramento e potenziamento dell'accesso al credito per il finanziamento alle imprese economicamente indebolite a causa del Covid 19.

Azione:

24.1 – Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci

Intervento:

24.1.2 – Sostegno al sistema Confidi finalizzato al finanziamento delle PMI causa Covid - 19

VI. CONTENUTO TECNICO

Descrizione dell'azione

Le recenti vicende che hanno coinvolto il nostro paese dopo l'insorgenza dell'epidemia COVID-19, stanno avendo pesanti ripercussioni anche nella nostra regione. Le conseguenze sanitarie si sono manifestate con un leggero ritardo rispetto a Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, ma sono ormai comparabili a quelle delle regioni inizialmente più colpite. Le conseguenze economiche si sono invece manifestate sin da subito anche nelle Marche come nel resto dell'Italia, sulla base di un effetto paese generalizzato. L'epidemia di COVID-19 comporta il rischio di una grave recessione che riguarda l'intera economia, dal momento che colpisce imprese, posti di lavoro e famiglie.

Tutti i settori si sono trovati in estrema difficoltà e spesso nell'impossibilità di svolgere l'attività produttiva, commerciale, promozionale e di assistenza post-vendita. Situazione che si è poi ulteriormente aggravata con la chiusura obbligatoria di una consistente parte delle attività produttive, commerciali e di servizio.

Le imprese si trovano ancora oggi ad affrontare gravi crisi di liquidità nell'immediato, ma soprattutto in prospettiva, in conseguenza del calo drastico degli ordini. La situazione, già

grave, è destinata ad un ulteriore grave peggioramento. Sarà problematico non solo ottenere nuovi ricavi, ma anche onorare i debiti verso i fornitori, le banche, il fisco e soprattutto verso i lavoratori se non assistiti dalla cassa integrazione.

Un sostegno pubblico adeguatamente mirato è necessario per garantire la disponibilità di liquidità sufficiente sui mercati, per contrastare i danni arrecati alle imprese sane e per preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia di COVID-19.

Anche il governo, ha attivato misure di sostegno al sistema produttivo, affrontando in particolare il tema di liquidità, sia in termini di dilazioni di obblighi fiscali e creditizi, sia con il potenziamento degli strumenti di garanzia e di sostegno all'aggravamento delle posizioni debitorie.
È tuttavia necessario e urgente accompagnare le misure governative con un intervento su scala regionale, in questo momento rilevante in quanto rende possibile raggiungere, con delle misure creditizie mirate di immediata operatività ed efficacia, soggetti che avrebbero difficoltà ad utilizzare il Fondo Centrale di Garanzia
L'obiettivo specifico dell'intervento quindi è quello di sostenere il miglioramento dell'accesso al credito per le imprese, attraverso il potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci. L'azione intende proseguire il processo di razionalizzazione del sistema regionale delle garanzie per favorire l'accesso al credito delle PMI con una azione anticiclica che miri a fornire le imprese della liquidità necessaria per il loro rilancio e sviluppo soprattutto in questa fase che ha costretto le aziende marchigiane alla sospensione delle attività a causa del Covid 19.

I confidi, in modo particolare quelli più grandi, solidi, organizzati e operativamente diversificati, possono rispondere a questa mission soprattutto laddove il tessuto produttivo è rappresentato in misura significativa da imprese troppo piccole per poter essere servite validamente dal mercato bancario, creando un ruolo determinante per grandi soggetti mutualistici efficienti ed efficaci.
Al fine del perseguimento di tale obiettivo specifico, con il presente intervento viene creato il Fondo Emergenza Covid- 19 al fine di concedere contributi ai Confidi per concessioni di prestiti a tasso agevolato nonché di contributi per l'abbattimento del costo degli interessi e della garanzia per l'accesso ai prestiti presso il sistema creditizio.

VII. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Beneficiari

Consorzi di garanzia collettiva dei fidi di cui all'art. 13, comma 1 del D. L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e successive integrazioni e modificazioni.

Destinatari finali

Le imprese di micro, piccola e media dimensione, ai sensi di quanto stabilito nell'allegato n. 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014. Nella definizione di PMI sono, inoltre, ricompresi i liberi professionisti in quanto equiparati alle PMI ai sensi dell'art 12 della legge n. 81 del 22 maggio 2017, aventi sede operativa in uno dei Comuni di cui all'Allegato 1 del POR (Comuni area cratere e limitrofi).

Modalità di selezione dei progetti da finanziare

Modalità di selezione	Check
Procedura valutativa con graduatoria (durata max 60gg)	
Procedura valutativa a due step (durata 90gg)	
Procedura valutativa just in time (durata max 60gg)	
Altro (procedura prevista dalla L.R. 13/2020)	**X**

Calendario previsionale

	Gen.	*Feb.*	*Mar.*	*Apr.*	*Mag.*	*Giu.*	*Lug.*	*Ago.*	*Set.*	*Ott.*	*Nov.*	*Dic.*
2015												
2016												
2017												
2018												
2019												
2020									*X*	*X*	*X*	*X*

Criteri di selezione

La procedura prevista dalla Legge regionale n. 13/2020 prevede esclusivamente un'istruttoria di ammissibilità. Successivamente si procederà al riparto delle risorse tra tutti i soggetti dichiarati ammessi in proporzione al volume di garanzie erogate nell'Annualità 2019 da ciascuno di essi relativamente ad operazioni che riguardano imprese e lavoratori autonomi con sede operativa nel territorio della Regione Marche. Eventuali incrementi successivi della dotazione del Fondo verranno assegnati proporzionalmente all'effettivo utilizzo da parte dei Confidi.

Criteri di ammissibilità

- Confidi operativi nel settore della garanzia collettiva dei fidi e servizi connessi ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.L. 269 del 30/09/2003, convertito nella L. 326 del 24/11/2003 iscritti alla data di presentazione della richiesta all'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 TUB;

- Confidi in forma associata ATI ai sensi dell'art. 48 D. lgs 50/2016;

- Sono ammessi i Confidi iscritto all'Albo (art. 106 del D. lgs 385/1993) i quali debbono avere una sede operativa nel territorio della Regione ed operare per le imprese del territorio;

- I Confidi iscritti nell'elenco di cui all'art. 112 del TUB, possono presentare domanda esclusivamente in una associazione temporanea di impresa con almeno un Confidi iscritto all'albo di cui all'articolo 106 del medesimo D. lgs. 385/1993, il quale assume il ruolo di capofila, fermo restando per i Confidi di cui all'articolo 112 del D. lgs. 385/1993 il rispetto dei limiti di operatività di cui allo stesso articolo.

Tipologia di spese ammissibili

Il Fondo finanzia:

a) la concessione di prestiti agevolati

b) la concessione di contributi per l'abbattimento del costo degli interessi e della garanzia per l'accesso ai prestiti presso il sistema creditizio.

Le operazioni sottese ai finanziamenti agevolati erogati riguardano:

- attivo circolante,
- nuovi acquisti materiali e immateriali per il rilancio e la diversificazione delle attività

Il Fondo non copre i costi di gestione amministrativa dei Confidi.

Tipologia e intensità di aiuto

Codice	Forme di finanziamento	Riferimenti normativi	Intensità dell'aiuto	Soglie previste	Check
01	Sovvenzione a fondo perduto				
03	Sostegno mediante strumenti finanziari: capitale di rischio e capitale proprio o equivalente				
04	Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente				
05	Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia o equivalente				
06	Sostegno mediante strumenti finanziari: bonifico del tasso di interesse, bonifico della commissione di garanzia, supporto tecnico o equivalente	Reg. UE 1407/2013; Reg. UE 651/2014; Reg. UE 1301/2013			**X**

Il vantaggio finanziario del contributo pubblico del programma allo strumento è interamente trasferito ai destinatari finali sotto forma di concessioni di prestiti a tasso agevolato nonché di contributi per l'abbattimento del costo degli interessi e della garanzia per l'accesso ai prestiti presso il sistema creditizio.
Gli aiuti sono concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 utilizzando il metodo nazionale autorizzato con Decisione n. 4505 del 06/07/2010 (N 182/2010) per il calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo, o in alternativa ai sensi dell'art 22 del reg. (UE) n. 651/2014 per le imprese in fase di avviamento sussistendone le condizioni.

Tipo di territorio

Codice	Tipo di territorio	Check
01	Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)	**x**
02	Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)	**x**
03	Aree rurali (scarsamente popolate)	**x**

VIII. SISTEMA DEGLI INDICATORI

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore target per l'intervento al 2023
CV23 - Numero di PMI sostenute con capitale circolante diverso dalle sovvenzioni (strumenti finanziari) nella risposta COVID-19	N.	250

CV21 - Valore del sostegno finanziario alle PMI per capitale circolante diversi dalle sovvenzioni (strumenti finanziari) nella risposta COVID-19 (costo pubblico totale)	N.	3.450.000,00

Scheda di attuazione Intervento 29.1.2

Responsabile dell'intervento

1. Servizio: Sviluppo e Valorizzazione delle Marche
2. P.F.: Beni e Attività Culturali
3. Funzionario incaricato: Roberto Borgognoni

I. IDENTIFICAZIONE DELL'AZIONE

Asse 8 - Prevenzione sismica e idrogeologica, miglioramento dell'efficienza energetica e sostegno alla ripresa socio-economica delle aree colpite dal sisma

Priorità di investimento

6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Obiettivo specifico

29 – Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione

Azione

29.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (Azione 6.7.1 AdP)

Intervento

29.1.2 - Interventi di valorizzazione e messa in rete del patrimonio culturale - Recupero e riqualificazione di edificio con valore simbolico

II. CONTENUTO TECNICO

Descrizione dell'intervento

L'intervento riguarda il ripristino strutturale e funzionale della collegiata di San Giovanni di Macerata di proprietà ecclesiastica resa inagibile dagli eventi sismici del 2016.

Sul complesso, ubicato nel centro storico accanto alla Biblioteca "Mozzi-Borgetti", convergono molteplici interessi, della Diocesi di Macerata che vede in San Giovanni un tempio di ampie dimensioni nel quale potranno avere luogo le celebrazioni liturgiche più importanti, essendo il Duomo gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 2016; dell'Università di Macerata che, attualmente priva per gli stessi motivi dell'aula magna, intende condividerne gli spazi per fini didattici, come discussioni di tesi, convegni o seminari di studio; dell'Accademia di Belle Arti, per analoghe finalità; del Comune di Macerata, che vede nel recupero del polo gesuitico maceratese un forte stimolo, culturale e turistico, nella riscoperta di padre Matteo Ricci, la cui figura risulta sempre più attuale per la sensibilità contemporanea.

Si prevedono quindi interventi di consolidamento strutturale e miglioramento sismico atti a riparare i danni prodotti dal sisma 2016, con particolare riferimento alla grande cupola emisferica e alla facciata monumentale sulla piazza, il recupero degli apparati decorativi e la rifunzionalizzazione degli impianti tecnologici.

Le procedure di affidamento per la realizzazione dei lavori, trattandosi di contributi pubblici, dovranno essere conformi alle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016.

Verrà verificato in fase di concessione del contributo che per le medesime spese non vi sia sovrapposizioni con altri eventuali contributi concessi da azioni di recupero previste da altri piani/programmi quali ad esempio il. piano dei beni culturali danneggiati).

III. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Beneficiari

Diocesi di Macerata

Modalità di selezione dei progetti da finanziare

Modalità di selezione	Check
Procedura valutativa con graduatoria (durata max 90gg)	
Procedura valutativa a due step (durata 90gg)	
Procedura valutativa just in time (durata max 40gg)	
Altro (procedura negoziale, ecc. specificare)	**X ***

(*) L'intervento è oggetto di individuazione diretta posto che :

- Si configura, in coerenza con le condizioni di ammissibilità previste nel POR oggetto di modifica a seguito del sisma, come un bene simbolo dell'identità culturale del territorio in cui è collocato;
- non beneficia, per gli stessi interventi, di altre fonti finanziarie pubbliche e/o donazioni private;
- ha subito danni ma in maniera non devastante e può essere oggetto di un recupero in linea con le esigenze di spesa dettate dai fondi comunitari;
- è immediatamente cantierabile;
- potrà essere utilizzato anche per ospitare in via temporanea sedute pubbliche e/o eventi promossi da enti pubblici o istituzioni le cui sedi risultano inutilizzabili in quanto fortemente lesionate dalle scosse sismiche.

Calendario previsionale

	Gen.	***Feb.***	***Mar.***	***Apr.***	***Mag.***	***Giu.***	***Lug.***	***Ago.***	***Set.***	***Ott.***	***Nov.***	***Dic.***
2015												
2016												
2017												
2018						*X*						
2019												
2020												

Criteri di selezione

Non pertinenti posto che si è proceduto ad individuazione diretta come sopra specificato.

Tipologia di spese ammissibili

Spese connesse alla realizzazione di:

- interventi di recupero e restauro finalizzati alla conservazione e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico anche adottando soluzioni di efficientamento energetico e di mitigazione dei rischi (idrogeologico, sismico) ove necessario;
- Realizzazione di allestimenti e percorsi di visita, comprese le spese di sviluppo ed acquisizione di prodotti e servizi per la fruizione e la promozione;
- interventi per migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle opere d'arte
- acquisti di attrezzature e dotazioni tecnologiche

- interventi per il miglioramento dell'accessibilità delle eventuali aree esterne di pertinenza
- Spese tecniche di progettazione entro il limite del 10% del costo del progetto
- Spese di fidejussione

Tipologia e intensità di aiuto/contributo

Codice	Forme di finanziamento	Riferimenti normativi	Intensità dell'aiuto	Soglie previste	Check
01	Sovvenzione a fondo perduto	Da valutare l'applicabilità delle norme sugli aiuti	100%		
03	Sostegno mediante strumenti finanziari: capitale di rischio e capitale proprio o equivalente				
04	Sostegno mediante strumenti finanziari: prestito o equivalente				
05	Sostegno mediante strumenti finanziari: garanzia o equivalente				

Tipo di territorio

Codice	Tipo di territorio	Check
01	Grandi aree urbane (densamente popolate > 50 000 abitanti)	
02	Piccole aree urbane (mediamente popolate > 5 000 abitanti)	X
03	Aree rurali (scarsamente popolate)	

Comuni di cui all'allegato I al POR MARCHE FESR 2014-2020.

IV. SISTEMA DEGLI INDICATORI

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore target per l'intervento al 2023
Superficie oggetto di intervento (CUP 791)	metri quadri	3.600,00